

## **l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Firenze diventa socio ARTES. 4.0**

*Impegno per la crescita, l'innovazione e la ricerca della Commissione Industria di OIF*

I temi della crescita, della sostenibilità dell'innovazione e del cosiddetto "buon lavoro" sono una costante delle **complesse attività dell'Ingegnere, sia questo Manager o Dipendente, Libero professionista, Imprenditore.**

L'accordo è frutto del progetto congiunto dei membri della **Commissione Industria dell'Ordine**, che in relazione agli approfondimenti portati avanti in questi mesi con il centro di competenza nazionale, ha ricevuto parere positivo dal nostro Consiglio Direttivo, portando l'OIF a diventare socio istituzionale di ARTES 4.0 (\*).

A monte sta l'impegno preso dai colleghi della Commissione Industria di curare la comunicazione e tenere le fila della collaborazione, attivandosi a favore di tutti i soci che ne facessero richiesta per massimizzare i risultati possibili dall'accordo, organizzando congiuntamente eventi informativi e formativi, e monitorando le opportunità e le case history di eccellenza.

La cronaca e l'esperienza ci dicono come oggi è sempre più necessario, per avviare progetti complessi di questo tipo, dotarsi di strumenti adeguati e creare sinergie, vivere nel contesto delle reti dell'eccellenza. Questo comporta saper scegliere e mettere in moto tutta una serie di capacità tecnico economiche non banali.

Per dare risposte a queste esigenze nel 2017 nacquero i centri di competenza.

Ricordiamo che i centri di competenza sono partenariati pubblico-privati il cui compito è stato ed è quello di svolgere attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche Industria 4.0, nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle PMI, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate in ambito Industria 4.0.

Si trattava, in particolare, di capire quali politiche a livello locale potessero essere messe in campo per rimuovere gli ostacoli allo sviluppo e/o per accompagnare un processo di trasformazione di settori che subiscono, seppur con intensità diversa, una crescente pressione competitiva da parte di paesi a basso salario

L'OIF con questa comunicazione vuole dare una prima indicazione, anche con il supporto della Commissione Industria, quali possano essere le modalità di fruizione e i reali vantaggi per l'Ingegnere iscritto che opera a contatto diretto con le industrie. Vantaggio e servizi che possono derivare dall'accordo con l'Ente che opera livello locale, nazionale, ed anche internazionale, dotato di competenze generali e specifiche per accedere a fondi e agevolazioni, dotato anche di risorse proprie, che possono sostenere e finanziamento progetti innovativi.

Sottoliniamo che le interazioni e le attività potranno essere di collaborazione reciproca per cui l'Isritto potrà individuare anche vantaggi possibili in quanto potrà essere:

- Ciente privilegiato, e quindi potrà servirsi di una serie di attività di guida e di supporto, anche con la collaborazione dei membri della Commissione per individuare con ARTES 4.0 le migliori soluzioni e gli eventuali finanziamenti per progetti di innovazione e ricerca.
- Fornitore privilegiato, perché potrà essere inserito in elenchi di esperti per supportare l'Ente nelle proprie attività.

- Partner, perché potranno essere attivate iniziative per il singolo o gruppi di Iscritti per progetti, per ricerche, per formazione, fare comunicazioni e newsletter, ecc. con l'Ente.

Per ulteriori informazioni, approfondimenti, proposte, si prega di contattare la Segretaria dell'Ordine con Riferimento alla Commissione Industria e all'accordo con Artes 4.0.

Per illustrare le possibilità offerte agli iscritti dall'Associazione di OIF ad Artes 4.0 si terrà un Seminario presso la sede dell'Ordine, in Viale Giovanni Milton, 65 50129 Firenze.

Nei prossimi giorni sarà pubblicato l'invito e indicate le modalità di partecipazione.

(\*)

Fin dal 2018 ARTES 4.0 è il Centro di Competenza focalizzato su tutta una serie di temi di eccellenza tra cui il Digitale, i materiali innovativi, i servizi avanzati, la safety&security digitale, sulla digitalizzazione dei processi, sulla robotica avanzata e l'Intelligenza artificiale; è uno degli 8 Centri di Competenza selezionati dal Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0. Ad oggi Artes 4.0 annovera più di 120 soci tra Enti, università, grandi aziende PMI e start up che fanno rete per l'innovazione e la ricerca.

L'obiettivo di ARTES 4.0 è quello di ascoltare, identificare e soddisfare i bisogni e le opportunità delle imprese grazie a soluzioni e percorsi di avvicinamento alle tecnologie 4.0 e altre poi successivamente indicate dalle direttive comunitario e dalle leggi.

Artes 4.0 sviluppa attività di informazione e formazione agevolata per i Soci.

Intorno ad Artes 4.0 si è costituito in questi anni un numeroso raggruppamento di imprese indipendenti, «start-up» innovatrici, piccole, medie e grandi imprese nonché organismi di ricerca, ed oggi anche Enti, attivi in un particolare settore o regione e destinati a stimolare l'attività innovativa incoraggiando l'interazione intensiva, l'uso in comune di installazioni e lo sviluppo digitale attraverso laboratori, piattaforme e reti.

Ricordo che Artes 4.0 è Ente di un livello superiore ai cosiddetti Poli di eccellenza per l'innovazione, i cosiddetti EDIH – European Digital Innovation Hub, con cui la Commissione Europea ha deciso di affidare, anche attraverso specifici fondi e agevolazioni, “il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica”, come riportato sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico”.

Infine riferendoci al PNRR (2023-2025) il decreto ministeriale 10 marzo 2023 rfinanzia le attività degli otto centri, fino a tutto il 2025, con uno stanziamento pari a 113, 4 milioni di euro a valere sulle risorse messe a disposizione per l'investimento del PNRR “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria” (Missione 4 componente 2 Investimento 2.3).

Inoltre il decreto istituisce anche la Cabina di regia che avrà il compito di monitorare l'attuazione dell'attività e di promuovere il coordinamento tra i diversi soggetti coinvolti.